



**PRESIDENZA**  
**Autorità di Audit dei programmi**  
**cofinanziati dalla Commissione Europea**  
**SERVIZI DI CONTROLLO N. \_\_\_\_\_**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020**  
**Obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”**  
**PO FSE Sicilia 2014-2020**

**RAPPORTO DEFINITIVO SULL’AUDIT DI SISTEMA**  
**(art. 127 par. 1 del Regolamento (UE) 1303/2013)**

<u>Codice Programma Operativo:</u>	<b>CCI 2014 IT 05SFOP014</b>
<u>Titolo Programma Operativo:</u>	PO FSE Sicilia 2014-2020
<u>Fondo</u>	FSE
Periodo Audit di Sistema	1 luglio 201__ - 30 giugno 201__
Autorità di Audit	Regione Siciliana - Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea
<b><u>Principali Informazioni</u></b>	
<b>Autorità di Gestione</b>	Dipartimento regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale
Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data controllo	
Incaricati del controllo Controllore interno:	
Data rilascio Rapporto di audit preliminare	
Formalizzazione Controdeduzioni	
Data rilascio Rapporto di audit definitivo	

**EXECUTIVE SUMMARY**

Gli audit del Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Sicilia 2014 - 2020 sono stati eseguiti conformemente alla strategia di audit e tenendo conto degli standard di audit riconosciuti a livello internazionale per garantire che il lavoro svolto, con ragionevole certezza, porti alla formulazione di un parere di audit il più possibile corretto.

L'audit comporta l'esecuzione di procedure volte ad ottenere elementi probanti sufficienti e appropriati per sostenere il parere da elaborare. Le procedure eseguite dipendono dal giudizio professionale degli Auditors e sono state ritenute quelle più adeguate agli obiettivi da raggiungere.

L'attività di verifica sul sistema di gestione e controllo (ex articolo 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – periodo di audit 1 luglio 201\_\_\_ - 30 giugno 201\_\_\_ ) è stata avviata con la nota prot. n. \_\_\_\_\_, con la quale è stato fissato il calendario di Audit così come di seguito rappresentato:

- entro il \_\_\_\_\_ conclusione della verifica al sistema di gestione e controllo da parte dell'AdA;
- entro il \_\_\_\_\_, redazione del Rapporto provvisorio di system audit e notifica alle Autorità interessate delle eventuali osservazioni e/o raccomandazioni;
- entro il \_\_\_\_\_ comunicazione da parte delle Autorità interessate delle azioni intraprese e/o delle controdeduzioni su eventuali criticità riscontrate;
- entro il \_\_\_\_\_ valutazione da parte dei Servizi di Controllo FSE delle azioni intraprese e/o delle controdeduzioni comunicate dalle Autorità interessate e formale notifica del Rapporto finale di system audit dell'Autorità di Audit.

Nell'ambito delle attività di audit sono state effettuate le verifiche previste nella check list, allegata al manuale di Audit dell'AdA e riepilogate in un questionario, trasmesso all'AdG con nota prot. n. \_\_\_\_\_ dai Servizi di controllo FSE incaricati della verifica, per facilitare e velocizzare le attività di audit.

L'audit di sistema è stato realizzato da \_\_\_\_\_:

I predetti controllori sono stati adeguatamente supportati dai funzionari dei Servizi soprarichiamati.

Si è proceduto inoltre, all'esecuzione di test di conformità di alcune operazioni campionate

Il presente rapporto riguarda il controllo di system audit eseguito sull'Autorità di Gestione del FSE.

L'esito provvisorio delle verifiche di system-audit è stato notificato da questa AdA con nota prot. n. \_\_\_\_\_, dando avvio, altresì al contraddittorio.

Con nota prot. n. \_\_\_\_\_ l'Autorità di Gestione FSE ha trasmesso le proprie controdeduzioni.

Questa Autorità ha valutato le risposte pervenute provvedendo ad integrare con gli esiti del contraddittorio il presente Rapporto di audit. La posizione finale dell'AdA è riportata nell'allegato n. 1/AdG -FSE, al presente rapporto definitivo di Audit

## 1. Quadro normativo di riferimento

## Normativa comunitaria

Reg. (UE) n. 2015/1974 della Commissione, dell'8 luglio 2015, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Reg. (UE) n. 2015/1970 della Commissione, dell'8 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Reg. (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e organismi intermedi;

Reg. (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Reg. (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del parlamento europeo e del consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

Reg. (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei; delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Reg. (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del

regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
Reg. (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Reg. (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
Reg. (UE) 568/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Siciliana - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (di seguito, anche "PO FSE Sicilia 2014 - 2020).

### Linee guida e note orientative comunitarie

"Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri", EGESIF 14-0010 final del 18.12.14;
"Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate", EGESIF14-0021-00 del 16.06.2014;
Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione, EGESIF 14-0012-02 final del 17.09.2015;
"Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari", EGESIF 14-0017 del 06.10.2014.

### Altri documenti nazionali di interesse

Manuale delle procedure di audit 2014-2020 IGRUE (Art. 127 del Reg. (CE) n. 1303/2013)- versione 3 del 28 aprile 2017;
Manuale delle procedure di audit dei programmi cofinanziati dalla commissione europea - PO FSE Sicilia 2014/2020 - AdA (Art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013) – versione 2016;
Strategia di Audit 2014-2020 –AdA - versione 2016.

## 2. Ambito del controllo

L'audit ha riguardato, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, specifiche attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo PO FSE SICILIA 2014-2020 CCI 2014 IT 05SFPO 014 Decisione CE N(C2014) 10088 del 17/12/2014 e sulla valutazione del funzionamento dell'applicativo di gestione del Sistema Informatico FSE1420.

L'organismo oggetto di audit è stato il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale in qualità di Autorità di gestione del P.O. FSE 2014/2020 e Centro di Responsabilità.

Le attività di controllo sono state condotte tramite colloqui con i responsabili dell'Autorità di Gestione e attraverso l'esame delle procedure, dei documenti di lavoro, l'analisi dei fascicoli dei servizi istruttori e delle verifiche svolte a cura dell'Organismo auditato.

L'approccio di audit ha previsto la verifica di n.8 requisiti chiave (di seguito RC) dei Sistemi di Gestione e Controllo, sulla base del quadro normativo di riferimento per il periodo di programmazione 2014-2020 in base ai quali, può essere valutato l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo.

Nello specifico:

<b>REQUISITI CHIAVE ADG</b>	
1	Adeguate separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo
2	Selezione appropriata delle operazioni
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate
4	Verifiche di gestione adeguate
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo
6	Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate
8	Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati

Al fine di verificare la corretta applicazione delle procedure relative al sistema di Gestione e controllo, sono stati effettuati specifici test di conformità.

### **3. Obiettivi**

Da un punto di vista generale l'obiettivo dell'audit di sistema è quello di ottenere la ragionevole certezza che i sistemi istituiti per la gestione e il controllo del Programma PO FSE SICILIA 2014-2020, funzionino in modo efficace per prevenire e rilevare errori ed irregolarità e che garantiscano la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, nonché, l'esattezza delle spese dichiarate alla Commissione Europea.

In particolare l'attività di audit ha avuto come obiettivo quello di accertare, in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento che:

- l'organizzazione messa in atto per la Gestione del P.O. preveda una chiara attribuzione delle funzioni e rispetti il principio della separazione delle stesse;
- le procedure per la selezione delle operazioni siano appropriate;
- esista una procedura che garantisca un'adeguata informazione ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
- esistano adeguate procedure per l'esecuzione delle verifiche di gestione;
- esista un sistema efficace ed idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo;
- esista un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari;
- siano attuate delle efficaci e proporzionate misure antifrode;
- esistano delle procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati;
- esistano delle procedure appropriate per la compilazione e presentazione delle domande di pagamento.

#### 4. Lavoro di Audit eseguito

L'audit è stato effettuato sulla base della nota prot. n. \_\_\_\_\_ trasmessa dai servizi di controllo FSE all'Autorità di Gestione.

I lavori di audit hanno coinvolto l'Autorità di Gestione, Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale in quanto Autorità designata per gestire il Programma Operativo.

L'Autorità di Gestione garantisce la gestione e l'attuazione del Programma Operativo, la selezione delle operazioni, la programmazione e la verifica delle operazioni, nonché, l'attuazione di misure antifrode proporzionate e la predisposizione della dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati.

Il lavoro di audit si è svolto nel seguente modo:

- Fase desk:
- 
- Fase in loco:

In tale occasione è stata definita la compilazione delle Check list per l'Audit di Sistema sulla base delle risposte al questionario trasmesso e delle interviste effettuate a:

NOMINATIVO	STRUTTURA	FUNZIONE	RUOLO NEL SIGECO	ASPETTO

L'analisi condotta in loco ha riguardato:

- verifica delle procedure previste dalla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo in relazione all'organizzazione e all'assegnazione delle funzioni del personale;
- verifica delle procedure relative alla selezione delle operazioni;
- verifica delle procedure per lo svolgimento delle verifiche di gestione, in relazione allo stato di attuazione delle operazioni;
- verifica circa la realizzazione delle verifiche di gestione in relazione allo stato di attuazione delle operazioni;

- verifica dell'esistenza di un sistema efficace ed idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo; a tal riguardo si segnala che in atto non sono state definite ed approvate le piste di controllo relative alle macrocategorie delle operazioni attivate;
- verifica dell'esistenza di un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari; a tal riguardo si segnala che in atto non è ancora operativo il Sistema Informativo per il quale è stato redatto uno specifico piano di azione;
- verifica dell'attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
- verifica di procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati. A tal riguardo si precisa che in atto nessuna spesa è stata dichiarata alla Commissione nel periodo contabile di riferimento (1° luglio 2016- 30 giugno 2017) l'unica domanda di pagamento (N.1 del 6/02/2017), riferita al periodo contabile 1/7/2015-30/6/2016, risulta presentata alla Commissione Europea tramite il sistema SFC2014 in data 14/02/2017 per un importo pari a € 0,00 (zero).

Di seguito si elenca la documentazione fornita in occasione della visita in loco:

A completamento delle attività di audit svolte nella fase desk e nella fase in loco sono stati effettuati di test di conformità di alcune operazioni campionate

Le operazioni da verificare sono state selezionate a campione in modo casuale, la metodologia di individuazione utilizzata è stata indicata nel verbale di campionamento del \_\_\_\_\_. Per quanto riguarda il numero delle operazioni da verificare è stato fatto riferimento alla tabella utilizzata dalla CE per i propri controlli relativi ai test di conformità, inserita nel Manuale delle procedure di audit 2014-2020 (Art. 127 del Reg. (CE) n. 1303/2013), con la quale sono state individuate n. \_\_\_\_\_ operazioni da controllare come di seguito indicato,

AVVISO	C.I.P.	Soggetto Proponente	TITOLO	Importo Finanziamento Ammesso	Requisito chiave	ESITO

L'obiettivo dei test di controllo (test di conformità) è stato quello di verificare la corrispondenza fra le procedure descritte nei documenti analizzati ed espone dai soggetti intervistati relativamente agli step relativi ai requisiti chiave, sulla base delle procedure attivate:

1. adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo;
2. selezione appropriata delle operazioni;
3. informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
4. verifiche di gestione adeguate.

I risultati dell'esame sui test di conformità sono riportati nelle relative check list compilate per ciascuna operazione controllata e conservate agli atti di questa AdA.

Concluse le attività di verifica desk e in loco, nonché, quella relativa ai test di conformità, i risultati di tali verifiche sono stati registrati nelle Check list di Audit di Sistema ed è stato redatto il rapporto provvisorio di Audit, che è stato trasmesso all'Autorità auditata con nota prot. n. \_\_\_\_\_, dando così avvio alla fase del contraddittorio.

Con nota prot. n. \_\_\_\_\_ l'Autorità di Gestione FSE ha trasmesso le proprie controdeduzioni.

Questa AdA, esaminate le controdeduzioni ricevute in relazione alle criticità/osservazioni formulate nel rapporto provvisorio, ha proceduto alla valutazione del grado di funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG del PO FSE 2014/2020, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari e dalla nota EGESIF 14-0010-final del 01.12.2014 "*Guidance on a common methodology for the assessment of management and control systems in the MemberStates*" definendo la propria posizione finale, riportata nell'allegato prospetto riepilogativo parte integrante del presente rapporto.

## **5. Osservazioni e Raccomandazioni**

Le valutazioni e la posizione finale di questa AdA sono riportate nell'allegato 1/AdG parte integrante del presente rapporto finale di audit di sistema, a seguito delle controdeduzioni fornite dall'Autorità di Gestione alle osservazioni/raccomandazioni alla stessa comunicate con nota prot. n. \_\_\_\_\_.

## **6. Conclusioni sul sistema di gestione e controllo.**

Le valutazioni descritte nel presente Rapporto e riportate nell'Allegato 1A, corrispondono all'esito dell'analisi effettuata dai Servizi di Controllo FSE dell'AdA, con riferimento ai requisiti definiti dagli artt. 72, 122, 123 e 126 del RDC.

Il giudizio complessivo sul Sistema di Gestione e Controllo e il parere di audit verranno riportati nel Riepilogo annuale che, ai sensi dell'articolo 127 del RDC, sarà trasmesso alla Commissione Europea.

**Allegato 1/AdG : Tabella riassuntiva delle osservazioni e delle azioni correttive suggerite**

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
Patrizia Valenti



